

## I Comuni reinvestono i soldi incassati con le multe

L'anno nuovo si apre anche con notizie dove si apprende che alcune amministrazioni comunali spiegano come intendono reinvestire i soldi incassati dalle multe o con contributi avuti per altre vie. Si legge, ad esempio, che a Cervere il Comune vuole installare nuovi rilevatori della velocità per garantire che le auto non turbino più di tanto la tranquillità della città. Ma Cervere è un paesino e non una metropoli e allora viene da pensare che i rilevatori servano anche per fare nuove multe? A Bra ci sono vie, specie in periferia, che sono state riasfaltate un po' alla carlona, mentre tutte le attenzioni sono state concentrate per corso Garibaldi in occasione di *Cheese*.

Un altro problema è per chi percorre l'abitato della frazione di Cinzano di Santa Vittoria d'Alba dove il traffico raggiunge le punte massime e non ci sono garanzie di sicurezza sia per le auto che per i pedoni. Le strisce sono insufficienti e non esistono semafo-



ri che permettano di attraversarle senza correre il rischio di essere travolti dalle auto.

Di più: all'altezza della provinciale che arriva da Pollenzo e si immette sulla statale 231 il pericolo è ancora maggiore mancando un semaforo o una rotonda. Forse l'Amministrazione comunale di Santa Vittoria d'Alba ha mai pensato di segnalare a chi di dovere queste disfunzioni? Anni fa - mi riferiscono - un comitato spontaneo della frazione aveva interessato della questione il sen. Davico quando aveva la delega agli enti locali al Ministero dell'interno. Ma risposte non ne ha mai date.

Luciano Scarzello, Bra